

Crescita digitale

2014- 2020

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Il piano è sinergico alla “**Strategia per la banda ultralarga**” di cui rappresenta la parte relativa a offerta/domanda



**Strategia
per la banda ultralarga**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Roma 29 ottobre 2014

1 / 19



Principi ispiratori

1

Coordinamento degli interventi
Un' **unica** cornice di riferimento

2

Cittadini e imprese
al centro



Crescita digitale 2014- 2020

Una strategia *dinamica* che punta
alla *crescita digitale* di cittadini e imprese,
anche utilizzando le leve pubbliche.

switch off della PA

Centralizzazione

spesa PAC e programmi PA

Digital First

del rapporto cittadini/PA

ITALIA LOGIN

Mezzo, non fine

Interventi per la digitalizzazione della PA, per
favorire *crescita digitale di cittadini e imprese*.



Crescita digitale 2014- 2020

Nuovo approccio architetturale
basato su **logiche aperte**,
standards, interoperabilità
e architetture flessibili,
user-centered.

Trasparenza e condivisione
dei **dati pubblici**

Nuovi modelli
di **Partnership Pubblico/Privato**

Progressiva adozione
di **Modelli Cloud**

Innalzamento dei livelli
di **affidabilità e sicurezza**

Sviluppo delle
competenze digitali
di imprese e cittadini.



Cosa non va

56% degli italiani utilizza regolarmente internet



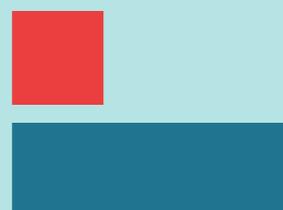
72% media europea

21% hanno utilizzato servizi di e-government



42% media europeo

5% imprese che vendono in e-commerce



15% media europeo

20

40

60

80



Cosa non va

Perché non si usa internet?

- mancanza di familiarità/competenze
- **servizi e-gov PA poco usabili e insoddisfacenti**

Come parlano con la PA gli italiani?

64%
uffici/contatto diretto

18%
telefono

20%
Internet

Cosa lamentano le imprese nei servizi PA

26%
la necessità di andare negli uffici

18%
difficoltà tecniche

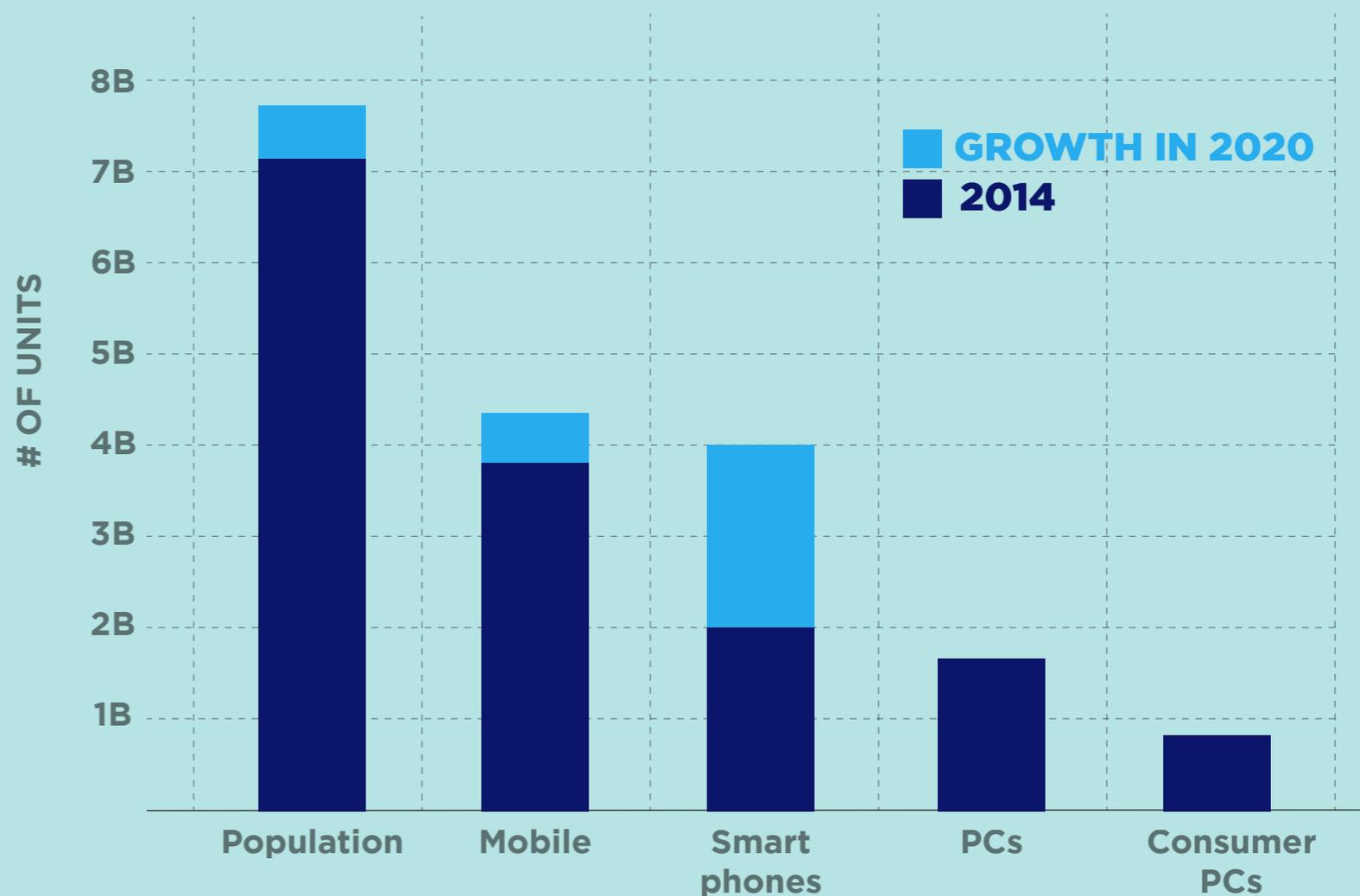
10%
timori per la sicurezza del processo



Il mondo cambia

il contesto d'uso
i devices
il mercato
le soluzioni

sono cambiate e continuano a cambiare





Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA



Coordinamento nazionale
attraverso AgID

Maggiore consapevolezza
del ruolo strategico del
processo
di digitalizzazione

Quadro normativo
di riferimento che indirizza
gli ambiti di azione

Piano nazionale
integrato infrastrutture
e servizi

PUNTI DI DEBOLEZZA



Necessità di ingenti
investimenti per colmare
il gap con il resto d'Europa

Basso livello di
competenze e cultura
digitale
di cittadini e PMI

Carenza di infrastrutture
di rete banda ultralarga

Carenza di innovazione
nelle PMI

OPPORTUNITÀ



Avvio di strategie
complementari
e sinergiche per definire
in modo coordinato
architetture / infrastrutture
e servizi fondamentali

Avvio di un piano
per la diffusione
della banda ultralarga

Nuovi investimenti
dalle economie
della razionalizzazione
della spesa ICT

Switch off dei tradizionali
canali di interlocuzione
con la PA

MINACCE



Frammentazione
delle risorse e duplicazione
degli investimenti

Mancanza
di coordinamento
e disallineamento
temporale fra le regioni
delle azioni strategiche
individuate

Recepimento locale
delle misure del piano
nazionale
di digitalizzazione



1. Azioni Infrastrutturali Cross

Servizio Pubblico d'Identità Digitale (SPID) per un accesso sicuro e protetto ai servizi digitali.

Digital Security per la PA per tutelare la privacy, l'integrità e la continuità dei servizi della PA.

Centralizzazione e programmazione della spesa/investimenti
reingegnerizzazione e virtualizzazione dei servizi in logica cloud con conseguente progressiva razionalizzazione datacenter.

Sistema Pubblico di Connettività linee guida, regole tecniche e infrastrutture per garantire la connettività e l'interoperabilità Wifi negli uffici pubblici e nelle scuole/ospedali.

Strategia nazionale per la banda ultralarga massimizzando la copertura a 100 mbps e garantendo almeno 30 mbps nelle aree più marginali.



2. Piattaforme Abilitanti



Anagrafe Nazionale
della Popolazione Residente



Processo civile
telematico



Open e big data



Sistema pagamenti PA



Sanità elettronica



3. Programmi Acceleratori

Creato il contesto

con infrastrutture e architetture trasversali e piattaforme abilitanti



i programmi di accelerazione **fattore chiave** per **benefici socio-economici** e **diffusione cultura digitale**

Innovare il rapporto con la PA migliorando l'accesso ai servizi pubblici, attraverso una piattaforma unica, usabile e accessibile in un'ottica user-centered

► **ITALIA LOGIN**

Promuovere la trasformazione delle città e dei territori e il loro uso sostenibile ed innovativo da parte di cittadini e imprese

► **SMART CITIES & COMMUNITIES**

Sviluppare cultura digitale fra cittadini, la competitività delle imprese e un contesto favorevole alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese innovative e giovani talenti

► **COMPETENZE DIGITALI**



3. Programmi Acceleratori

L'impatto atteso

è quello di un cambiamento profondo che genera nuova domanda da parte di cittadini e imprese e sviluppo dell'offerta (tramite il driver pubblico e le applicazioni successive dei privati).

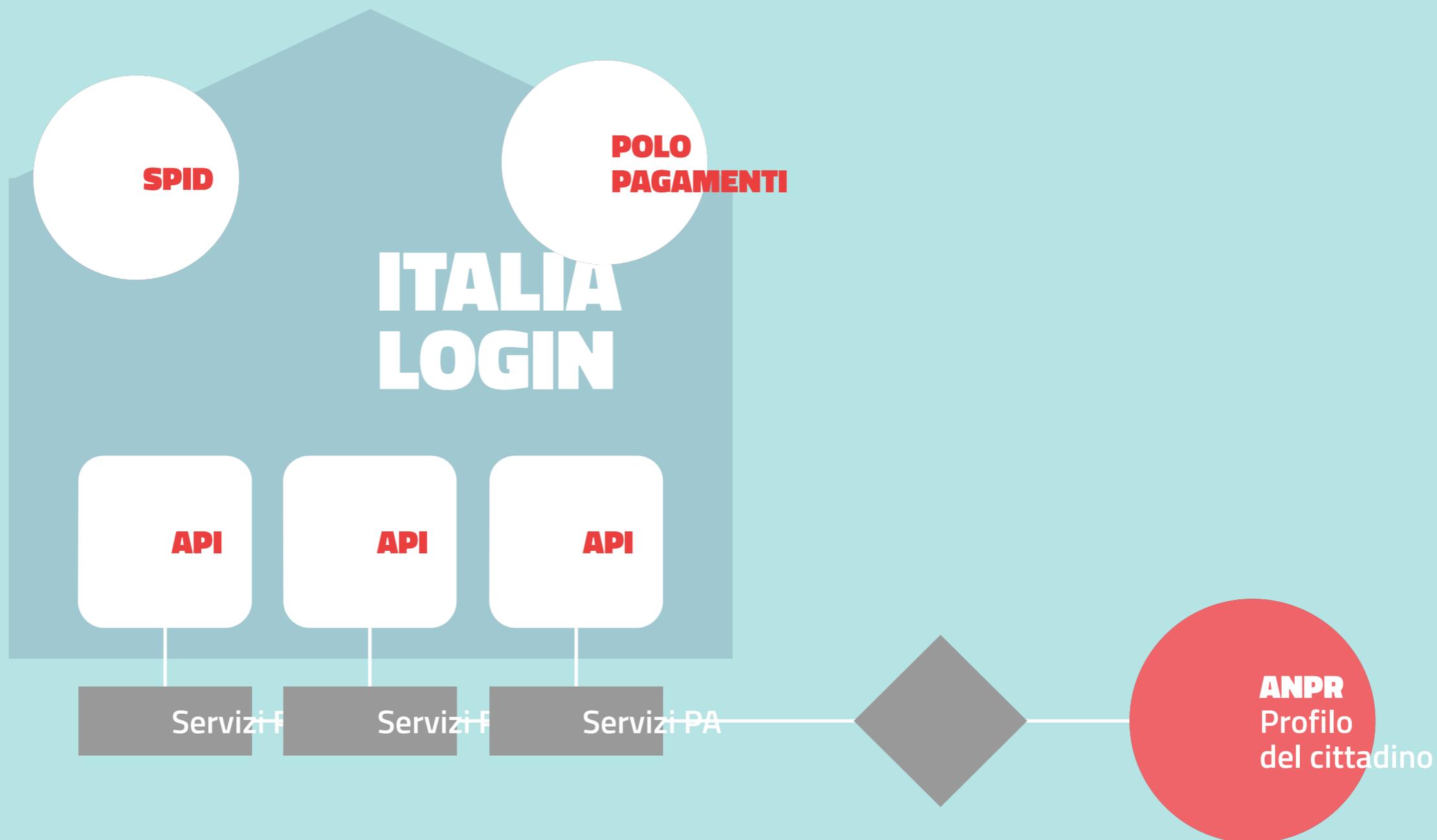
.....





Italia Login

Italia Login è **la casa del cittadino**.
Un sistema pensato come **una struttura aperta** dove tutti i soggetti della Pubblica Amministrazione contribuiscono per i propri servizi





Italia Login



Il cittadino al centro

ITALIA LOGIN

un'unica piattaforma,
dove la offre dati e servizi
a imprese e dei cittadini.

Riprogettare i servizi centrati sull'utente.
Un nuovo **design** per un nuovo sistema
informativo pubblico.

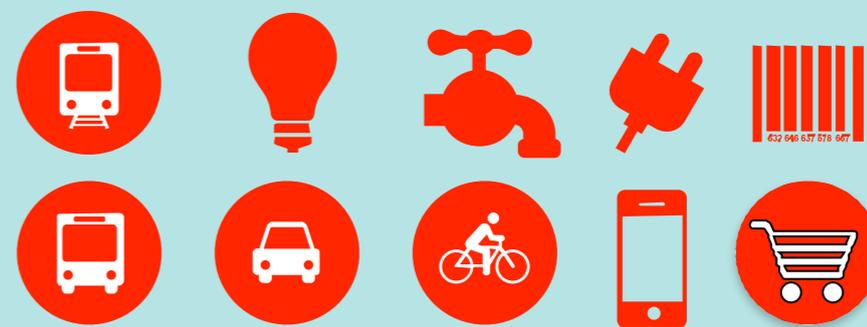
Ogni cittadino con la propria **identità digitale**
accede attraverso SPID a tutte le informazioni
che lo riguardano:

- ha una "casa" su Internet
- *single sign on* per tutti i servizi della PA
- riceve avvisi e notifiche scadenze,
- effettua e riceve pagamenti



Smart City & communities

Sviluppo sostenibile delle città attraverso tecnologie innovative, efficienti e "user friendly" in partnership pubblico-privato





Competenze digitali

Alfabetizzazione e e-skills

per superare il divario tra la domanda e l'offerta di competenze e promuovere la cultura digitale



Target



imprese



lavoratori



dipendenti pubblici



cittadini



**Benefici
attesi**



**Migliore
*domanda***



**Sviluppo
*dell'offerta***



**Trasformazione
*digitale del paese***





Organizzazione

PCM

Consigliere Innovazione
Ministro Delegato



Regioni
EELL



Policies



POR

AgID

Linee guida

Coordina e monitora
risultati in coerenza
con DAE



Individua le *best practices*
Co-Progetta
Gestisce
Propone *nuove soluzioni*

Co-progetta e attua gli interventi
anche in collaborazione con **Regioni**
e loro strutture operative facendo
sinergie

Agenzia Coesione

Monitora risorse e attuazione

Digital Champion

dissemination e comunicazione
istituzionale



Un piano da **4.5 miliardi €** 2014-2020

1.8 MLD
FESR OT2



2 MLD
di fondi nazionali

Altre risorse
FEASR, PON METRO,
PON GOVERNANCE, FSC